



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIS02600V: I.I.S.S. VANONI-NARDO

Scuole associate al codice principale:
LESD02601Q: LICEO ARTISTICO - NARDO
LETD026015: IST. TECN. COMM.LE NARDO
LETL02601G: IST. TECN. PER GEOMETRI - NARDO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante i due anni di pandemia, si ritiene che la perdita e/o l'abbandono degli studenti nel corso dell'anno o nel passaggio alla classe successiva sia di natura fisiologica vista l'esigua percentuale sul totale degli studenti. Equilibrata risulta la distribuzione degli studenti per fascia di voto, pur essendo limitata la fascia di alunni con votazioni medio alta agli Esami di Stato. Molti interventi di inclusione vengono effettuati sugli studenti che terminano l'obbligo scolastico veicolandoli verso il corso serale AFM, al fine di poter completare gli studi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di Italiano e Matematica dell'Istituto alle prove INVALSI è uguale (italiano) e inferiore (Matematica) con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media dell'Istituto. Nonostante l'intensificarsi di progetti curriculari e non, che forniscono agli studenti gli strumenti necessari all'accrescimento delle loro competenze, permangono risultati inferiori alla media soprattutto per Matematica a causa delle difficoltà oggettive insite nella disciplina. Dallo scorso anno scolastico i docenti delle discipline interessate hanno previsto momenti di riflessione, dopo due anni di pandemia, e hanno lavorato sulla motivazione degli studenti a partecipare alle prove INVALSI.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente. Le competenze sociali e civiche sono generalmente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Si ritiene che il miglioramento dei risultati riguardanti le competenze chiave di cittadinanza sono dovuti all'impegno della scuola di attivare progetti specifici e dare ampia ricaduta a questi aspetti nella valutazione curricolare. Anche l'attivazione di reti di scuole sul territorio per sviluppare tematiche di cittadinanza attiva, contro il bullismo e contro la dispersione scolastica ha portato ricadute positive tra gli studenti coinvolti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non raccoglie in modo sistematico le informazioni sui risultati degli studenti. Tuttavia dalle richieste ricevute da parte di imprese che cercano competenze di tipo tecnologico, si suppone che diversi studenti intraprendono carriere specifiche dell'indirizzo frequentato. Una percentuale notevole procede con concorsi nelle forze armate e una buona percentuale frequenta l'università, considerate anche le richieste pervenute di tirocinio curricolare. Relativamente al liceo artistico i diplomati scelgono di frequentare prevalentemente l'Accademia di Belle Arti o corsi specifici in settori affini, quali la moda e il design. L'orientamento verso gli ITS presenti su territorio è ampiamente pubblicizzato.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Partendo dai documenti ministeriali di riferimento la scuola ha elaborato il suo curricolo definendo i profili di competenze per le diverse discipline nei vari anni di corso. L'ampliamento dell'offerta formativa è inserito nel curricolo della scuola. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono sufficientemente definiti. I referenti per la progettazione didattica e per la valutazione degli studenti insieme ai dipartimenti effettuano la progettazione didattica periodica per ambiti disciplinari coinvolgendo i docenti delle varie discipline. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze e i docenti valutano gli studenti regolarmente mediante strumenti comuni, promuovendo momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il suo curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenze per le diverse discipline nei vari anni di corso. L'ampliamento dell'offerta formativa è inserito nel curriculum della scuola. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono sufficientemente definiti. Nella scuola sono presenti referenti per la progettazione didattica e per la valutazione degli studenti che insieme ai dipartimenti effettuano la progettazione didattica periodica per ambiti disciplinari coinvolgendo i docenti delle varie discipline. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze e i docenti valutano gli studenti regolarmente mediante strumenti comuni, promuovendo momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. Le regole di comportamento sono definite, ma non sempre condivise da tutti; buone le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti. L'empatia e la motivazione sono alla base di ogni intervento educativo e per questo nei dipartimenti e consigli di classe si richiamano più volte questi aspetti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sicuramente efficaci e coinvolgono i docenti curricolari, i docenti di sostegno e le famiglie e gli enti locali. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. A livello di scuola, e quindi per tutti gli indirizzi, gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola realizza diverse attività finalizzate ad orientare ed accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è limitata. Realizza, inoltre, attività di orientamento per gli studenti che intendono iscriversi, coinvolgendo gli allievi degli anni precedenti. Le attività di continuità e di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie, che partecipano marginalmente. La scuola pur non realizzando sistematicamente azioni di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé, cerca di far emergere le inclinazioni individuali e le attitudini di ciascun allievo. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università o in accademia di belle arti. L'orientamento alle professioni include l'orientamento alle carriere militari e agli sbocchi professionali e di formazione più coerenti con le materie di indirizzo e con gli interessi degli studenti stessi. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, ma non sempre monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. I progetti per le competenze e per l'orientamento includono la totalità degli studenti degli ultimi tre anni e tengono conto delle attitudini personali dei ragazzi e del loro percorso scolastico, mirano a potenziare le conoscenze acquisite nella attività didattica attraverso la partecipazione alla vita lavorativa.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Riteniamo il punteggio attribuito adeguato ai seguenti criteri di qualità che la scuola persegue: - La scuola ha definito la missione e le priorità; - Non sempre utilizza forme di monitoraggio dell'azione. - Individua responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche. - Impiega le risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. - Orienta gli studenti verso il pensiero critico, verso l'assunzione di responsabilità e la coesione di gruppo. Buone sono le relazioni tra il dirigente, lo staff e il personale di segreteria.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta a promuovere iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e spesso rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Il personale, nell'assegnazione degli incarichi, viene selezionato a seconda delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, anche di diverse istituzioni scolastiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni la cui ricaduta in massima parte è positiva per l'offerta formativa degli alunni. La nostra scuola è anche presente sul territorio con iniziative di vario livello ed in collaborazione con gli enti presenti. Il PCTO e i tirocini formativi rappresentano un momento qualificante della scuola e sono ormai una costante nella programmazione. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, informandoli costantemente su ciò che avviene quotidianamente nelle classi, tuttavia poco li coinvolge nella elaborazione del piano dell'offerta formativa e dei regolamenti ad esso annessi. I genitori del



consiglio di istituto prestano maggiore attenzione sulle iniziative intraprese dalla scuola e divulgano all'esterno le attività intraprese. Spesso sono promotori di iniziative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività e metodologie di apprendimento e i criteri di valutazione in una composizione atipica dell'istituto composta da un tecnico, un tecnologico e un liceo artistico.

TRAGUARDO

Innalzare il livello degli esiti nelle varie discipline migliorando il livello di partenza per almeno il 70% degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere corsi di aggiornamento e/o autoaggiornamento finalizzati allo sviluppo di nuove metodologie didattiche e all'uso delle tecnologie innovative.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un ambiente lavorativo improntato sulla collegialità, la collaborazione e la valorizzazione delle competenze di ciascuno





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Valorizzare le prove standardizzate come risorsa per monitorare le competenze degli studenti. Avviare una programmazione specifica nei dipartimenti e nei consigli di classe finalizzata alla preparazione degli alunni alle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Allineamento dei risultati rispetto alle medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Creare un ambiente favorevole all'apprendimento basato su relazioni empatiche, sulla motivazione e sull'acquisizione di un proprio metodo di studio. Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive. La motivazione delle priorità scelte è il risultato della costante riflessione sulla valutazione di sistema dell'istituto a livello di organi collegiali.